

# wu) <sup>21</sup> magazine

PEOPLE. LIFESTYLE. EVENTS

LUGLIO-AGOSTO 2011 ZERO EURO

Poste Italiane Spa. Spedizione in Abbonamento Postale. 70% DCB Milano



## Interview

**MATTHEW DEAR  
DANIELLE TRUSSONI**

**BERLINO/  
PRINZESSINENGARTEN**

EDITORIAL:  
SOFT PLACE TO LAND

[wumagazine.com](http://wumagazine.com)





## PRINZESSINENGARTEN / L'ORTO IN CITTÀ

UN ESEMPIO DI AGRICOLTURA URBANA TRA LE VIE DI BERLINO. UNO SPAZIO DEDICATO AL PIACERE DI COLTIVARE IN CITTÀ, ALLA CURA DELLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL TRASCORRERE RALLENTATO DEL TEMPO SEGUENDO IL RITMO DELLE STAGIONI.

TESTO E FOTO DI MARTINA DELLA VALLE



“IL LAVORO FONDAMENTALE  
NON È PIANTARE, MA RIUNIRE  
LE PERSONE E RENDERLE  
RESPONSABILI DI TUTTO  
IL PROCESSO”



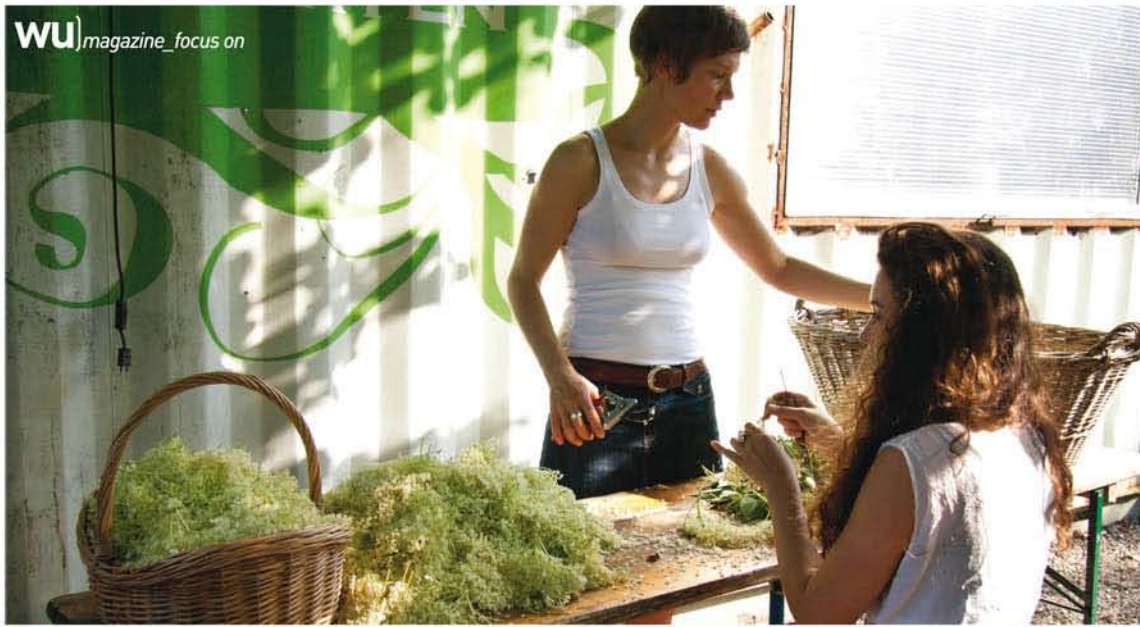
**IN QUESTE PAGINE**  
L'INGRESSO DEL "GIARDINO" SI AFFACCIA  
SULLA MOVIMENTATA MORITZPLATZ,  
UNA VITALE PIAZZA NEL CUORE DI KREUZBERG.

Berlino è tuttora una città in cui all'interno della fitta rete metropolitana si avverte la presenza fisica e mentale di spazio, grossi "buchi" rimasti vuoti tra le case, utilizzabili da tutti, e pronti per essere riempiti con progetti nuovi.

Il collettivo no-profit **Nomadisch Grün** - letteralmente "Verde Nomade" fondato da Robert Saw, filmmaker, e Marco Clausen, fotografo e gestore di un bar - nell'estate 2009 ha creato la **fattoria urbana mobile** di Prinzessingarten. Il "Giardino della Principessa" è una piccola oasi nella città, il primo esperimento di un ampio progetto, che prende forma su un lato di Moritzplatz, trafficata piazza di Kreuzberg, in un'area popolata e multiculturale. Grazie all'aiuto degli abitanti della zona uno spazio posto ai margini della vita quotidiana per mezzo secolo, rimasto a lungo coperto dall'ombra del muro, riempito di erbacce

e spazzatura, è stato ripulito e restituito alla comunità. Tutto ha preso spunto da un'immagine che Robert Shaw ha portato via nei suoi occhi, da un lungo viaggio a Cuba: sedere al tramonto in mezzo a un campo, con il vento che scuote le frasche, l'aria profumata di erbe aromatiche e pomodori maturi, chiacchierando con vecchi amici e lasciando trascorrere il tempo al ritmo delle stagioni. A L'Avana come in altre città simili l'agricoltura urbana non è solo un modo per produrre i propri ortaggi ma anche uno stile di vita, lo spunto per creare luoghi produttivi che siano allo stesso tempo anche punti di incontro e condivisione. È lì che i vicini si conoscono e si ritrovano, che gli adulti tramandano ai più giovani i loro saperi. Il desiderio profondo e sincero di ricreare una tale condizione anche nel centro di Berlino ha fatto nascere l'idea di fondo di

**Prinzessingarten.** Verdure organiche, erbe e fiori sono coltivati all'interno di casse e sacche di compost totalmente naturali, senza l'utilizzo di pesticidi o fertilizzanti artificiali. *"Il lavoro fondamentale non è piantare, ma riunire le persone e renderle responsabili di tutto il processo. Quando mangi qualcosa che tu stesso hai piantato e visto crescere, l'esperienza è molto diversa"*, spiega Marco. Il tutto si basa sull'interazione con il contesto urbano. Lo scambio informale e l'intreccio di culture arricchisce la coltivazione. Il nomadismo di questo giardino "modulare", fatto di casse e sacchi, fa sì che oltre al paesaggio anche i contributi e i contatti con le persone vengano di volta in volta rinfrescati e modificati. Prinzessingarten è uno spazio in cui imparare. Nessuno, neanche i fondatori del progetto, sono esperti giardinieri o agricoltori. Ognuno impara



ALL'INTERNO DELLO SPAZIO È POSSIBILE DEDICARSI A SVARIATI WORKSHOP DI GIARDINAGGIO E CORSI DI APICOLTURA.

facendo e dall'esperienza degli altri. Tutti possono perciò contribuire per poi assaporare i frutti del proprio lavoro; gli abitanti possono scoprire di più sulla produzione di cibo organico, sulla biodiversità e la protezione climatica.

Prinzessingarten è un luogo produttivo ma piacevole. "Il cibo ha un legame molto stretto con il piacere e unisce le persone", puntualizza Marco. Tra le casse delle coltivazioni l'atmosfera è decisamente rilassante, molto distante dallo scorrere veloce della città intorno. Un piccolo bar ristorante serve spuntini e bevande consumabili ai tavolini all'ombra delle piante. Le attività alle quali è possibile prendere parte sono moltissime: dalle ore di giardinaggio collettivo, ai workshop sulla coltivazione delle patate, il mercato-scambio di sementi, concerti, spettacoli e corsi di apicoltura.

Nomadisch Grün promuove il

giardinaggio mobile utilizzando di volta in volta spazi di natura diversa. L'inverno passato i corridoi di un dismesso mercato coperto hanno tenuto al riparo dal gelo le coltivazioni. In occasione dello scorso Festival del Cinema di Berlino, nel foyer del Cinema Arsenal, è sorto un campo di profumato basilico che ospitava un bar e un punto informazione con panche dedicate alla lettura.

Il concetto dell'operazione prende ispirazione dall'ideale di un futuro possibile nel quale sia concesso di utilizzare ogni spazio libero disponibile per far crescere aree verdi. Angoli di vegetazione che i cittadini possono disegnare e sviluppare di loro iniziativa per prendersene cura e produrre frutti consumabili. Il risultato è l'aumento della biodiversità, meno inquinamento e un microclima migliore.

In futuro sempre più persone vivranno in

città invece che nelle aree rurali. Le zone urbane diventeranno sempre più luoghi decisivi per lo sviluppo di un modo più sostenibile di nutrirsi, vivere e spostarsi. La città moderna e futura dovrà essere un luogo climate-friendly e piacevole in cui prendersi cura delle risorse naturali. Prinzessingarten è una piccola utopia miniaturizzata, da cui nasce un nuovo stile di convivenza urbana. A Prinzessingarten mette radici una città sostenibile.

#### INFO

PRINZESSINNENGARTEN  
Prinzenstrasse 35 - 38 /  
Prinzesinnenstrasse 15  
(metro: Moritzplatz) Berlino  
[www.prinzessinnengarten.net](http://www.prinzessinnengarten.net)

IN ITALIA C'È UN SOLO CANALE  
D'INFORMAZIONE INDIPENDENTE.  
È IL 130 DI SKY.  
**E IL 31 LUGLIO SARÀ CANCELLATO.**

# SALVIAMO



current™

Insieme possiamo fermare la chiusura di Current.  
Abbiamo bisogno anche di te. Scrivici a: [salviamocurrent@current.com](mailto:salviamocurrent@current.com)

**SE VUOI CONTINUARE A VEDERCI, FATTI SENTIRE.**



Segui CURRENTITALIA su

SE VUOI SCOPRIRE COSA C'È DIETRO ALLA CANCELLAZIONE DEL CANALE  
COLLEGATI AL SITO [WWW.CURRENT.IT](http://WWW.CURRENT.IT) E METTI QUESTA PAGINA DAVANTI ALLA WEBCAM.

[f](#) [twitter](#) [foursquare](#) [YouTube](#)